



ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Edilizia
U.O. Coordinamento Permessi di costruire e vigilanza

VERSIONE 1

RELAZIONE TECNICA ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA (art. 36 D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. e art. 22 L.R. 15/08 ss.mm.ii.)

TIMBRO PROTOCOLLO



IL PROGETTISTA

– Nome e cognome _____ nato a _____
il _____, iscritto al Collegio/Ordine _____ al n° _____,
residente in _____ indirizzo _____
c.a.p. _____, in qualità di progettista;

– incaricato/i dal Sig./Sigg.ri _____
in qualità di proprietario/i o avente/i titolo ai sensi dell'art. 36 comma 1 D.P.R. 380/01 s.m.i. e art. 22 comma 1 L.R.
15/08 s.m.i.

dell'immobile sito in Roma, via _____ n° _____, piano _____, int. _____, scala _____
distinto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Roma Territorio foglio _____
particella/e _____ subalterno/i _____ categoria/e _____

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01 s.m.i. e art. 22 L.R. 15/08 s.m.i. e degli articoli 359 e 481 del codice penale, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del del d.p.r. 445/00

DICHIARA

STATO DEI LAVORI

– che i lavori:

- non sono in corso e quindi trattasi di interventi già realizzati;
 sono in corso e quindi trattasi di interventi in parte già realizzati ed in parte da realizzare;

DESTINAZIONE URBANISTICA

- che secondo gli strumenti urbanistici vigenti al momento della realizzazione degli interventi, l'immobile ricadeva in area avente destinazione urbanistica _____;
– che secondo le previsioni del P.R.G. approvato con D.C.C. n. 18 del 12/02/08 l'immobile ricade in area avente destinazione urbanistica _____;

DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE

- che l'immobile in base alla classificazione di cui all'art. 3 comma 2 delle N.T.A. del P.R.G. previgente ha destinazione d'uso e/o destinazioni d'uso (da compilarsi solo qualora l'immobile ricade in zone le cui prescrizioni delle N.T.A. del P.R.G. vigente, rimandano alle N.T.A. del P.R.G. previgente o qualora gli interventi siano stati realizzati in data antecedente a quella di approvazione del P.R.G. vigente):

- Abitativa
- Uffici pubblici statali, parastatali, regionali, provinciali, comunali, sedi di istituti di diritto pubblico, di enti previdenziali, assistenziali o di beneficenza, di interesse nazionale, regionale, provinciale o cittadino
- Sedi di grandi società, banche e istituti
- Uffici privati e studi professionali
- Esercizi commerciali ed esercizi paracommerciali al dettaglio (come bar, ristoranti, tavole calde, farmacie, rivendite di Sali e tabacchi), botteghe per attività artigianali non moleste (come lavanderie, parrucchieri, barbieri, sartorie, ecc.)
- Attività amministrative di servizio (come agenzie di banche, istituti di credito e di assicurazioni; agenzie turistiche e di viaggio, agenzie di pratiche; ambulatori medici e veterinari, ecc.)
- Botteghe per attività artigianali di servizio (come idraulico, fabbro, falegname, tappezziere, carrozziere, meccanico, elettrarauto, ecc.) con superficie totale non superiore a 400 mq
- Alberghi, pensioni, motel, ostelli per la gioventù, case per ferie, per i quali sono prescritte autorizzazioni amministrative di esercizio, secondo le leggi in materia
- Edifici ed attrezzature per il culto, la cultura, lo spettacolo, il tempo libero, lo sport
- Sedi di giornali quotidiani
- Servizi pubblici di carattere cittadino
- Servizi pubblici di carattere locale (di quartiere)
- Servizi privati (scuole, case di cura, convivenze, impianti sportivi, ecc.)
- Edifici e complessi destinati a servizi vari di interesse nazionale, regionale, provinciale o cittadino, stazioni ferroviarie, aeroporti, autostazioni, eliporti, ecc.
- Impianti sportivi per competizioni
- Impianti (stabilimenti e opifici) artigianali, escluse le botteghe aventi carattere artigianale
- Impianti (stabilimenti e opifici) industriali
- Depositi e magazzini non di vendita
- Depositi e magazzini non di vendita ubicabili nei locali sotterranei e terreni aventi altre utilizzazioni
- Esercizi commerciali all'ingrosso
- Autorimesse, autosili, parcheggi in elevazione

- **che l'immobile in base alla classificazione di cui all'art. 6 comma 1 delle N.T.A. del P.R.G. vigente ha destinazione d'uso e/o destinazioni d'uso:**

Abitativa

- abitazione singola (CU/b);
- abitazione collettiva (CU/b);

Commerciale

- piccola struttura di vendita (CU/b);
- media struttura di vendita (CU/m);
- grande struttura di vendita (CU/a);

Servizio

- direzionale privato (CU/b);
- artigianato di servizio (CU/b);
- studio d'artista (CU/b);
- pubblici esercizi (CU/m);
- servizi alle persone (CU/m);
- sportelli tributari, bancari e finanziari (CU/m);
- sede della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali (CU/m);
- attrezzature culturali esclusi i teatri (CU/m);
- attrezzature religiose (CU/m);
- attrezzature collettive con SUL fino a 500 mq (CU/m);
- attrezzature collettive con SUL oltre 500 mq (CU/a);

Turistico-ricettive

- struttura ricettiva alberghiera fino a 60 posti letto (CU/b);
- struttura ricettiva alberghiera oltre 60 posti letto e motel (CU/m);
- struttura ricettiva extra-alberghiera fino a 60 posti letto e ostelli (CU/b);
- struttura ricettiva extra-alberghiera oltre 60 posti letto (CU/m);
- struttura ricettiva all'aria aperta (CU/m);

Produttiva

- artigianato produttivo (CU/m);
- industria (CU/m);
- commercio all'ingrosso (CU/m);
- deposito e magazzino (CU/m);

Agricola

- abitazione agricola (CU/b);
- attrezzature per la produzione agricola e la zootecnica (CU/b);
- impianti produttivi agro-alimentari (CU/b);

Parcheggi

- non pertinenziali (CU/nulla);
- pertinenziali (CU/nulla);

LEGITTIMITA' DELLE PREESISTENZE

(La presente sezione non va compilata per interventi di Nuova edificazione - NE)

– **che l'immobile risulta legittimamente realizzato, legittimato:**

- con licenza edilizia n. _____ del _____;
- con concessione edilizia n. _____ del _____;
- con permesso di costruire n. _____ del _____;
- antecedentemente all'anno 1934, come da documentazione probante allegata, (foto aerea, titoli di proprietà, ecc.), con la consistenza data dalla planimetria catastale d'impianto (anno 1939/40), scheda n. _____ del _____;
- concessione/i in sanatoria rilasciata/e ai sensi della l.n. 47/85 – l.n. 724/94 – l.n. 326/03 e l.r. 12/04:
n. _____ del _____;
n. _____ del _____;
n. _____ del _____;
n. _____ del _____;
- con domanda/e di condono edilizio presentata/e ai sensi della l.n. 47/85 – l.n. 724/94 – l.n. 326/03 e l.r. 12/04:
prot. n. _____ del _____;
prot. n. _____ del _____;
prot. n. _____ del _____;
prot. n. _____ del _____;
- per la/e quale/i, il perfezionamento della presente procedura, è subordinato al rilascio della/e relativa/e concessione/i in sanatoria di competenza della U.O. Condoni;
- per la/e quale/i si è formato il silenzio-assenso ai sensi della l.n. 47/85 – l.n. 724/94 – l.n. 326/03 e l.r. 12/04;

– **che per l'immobile:**

- non è stato rilasciato certificato d'agibilità/abitabilità;
- è stato rilasciato certificato d'agibilità/abitabilità n. _____ del _____;

– **che l'immobile è stato successivamente oggetto di:**

- Comunicazione inizio lavori/comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L./C.I.L.A.) prot. n. _____ del _____;
- Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) prot. n. _____ del _____;
- Denuncia di inizio attività (D.I.A.) prot. n. _____ del _____;
- ALTRO _____;

– **che l'attuale stato dei luoghi è conforme ai titoli su indicati, fatte salve le difformità oggetto del presente accertamento di conformità.**

OPERE GIA' ESEGUITE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO

- che sono state eseguite le seguenti opere: (EPOCA DELL'ABUSO _____)

- che gli interventi e le opere eseguite:

non rientrano nella sotto categoria della Nuova edificazione (NE) - art. 3 comma 1 lett. e), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 6 e art. 25 comma 7 delle N.T.A. del P.R.G.;

rientrano nella sotto categoria della Nuova edificazione (NE) e che effettuate le dovute verifiche presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari il/i lotto/i interessato/i dall'intervento/i non risulta asservito a precedenti costruzioni;

che l'unità edilizia/e e/o immobiliare/i non interessa/no lotto/i intercluso/i;

che l'unità edilizia/e e/o immobiliare/i interessa/no lotto/i intercluso/i (art. 52 N.T.A del P.R.G. vigente, art. 16 bis delle N.T.A. del P.R.G. previgente, ecc.);

rientrano nella categoria/sottocategoria:

Ampliamento (AMP) - art. 3 comma 1 lett. e.1), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 6 e art. 25 comma 4 lett. f) g) h) delle N.T.A. del P.R.G.;

Demolizione e ricostruzione (DR) - art. 3 comma 1 lett. e), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 6 e art. 25 comma 4 lett. c) d) e) - art. 36 comma 4 lett. c), d) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione urbanistica (RU) - art. 3 comma 1 lett. f), art. 10 comma 1 lett. b) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 7 delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE1) - art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 5 e art. 25 comma 4 lett. a) - art. 36 comma 4 lett. a) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE2) - art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 comma 5 e art. 25 comma 4 lett. b) - art. 36 comma 4 lett. b) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE3) art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. - art. 9 co. 5 delle N.T.A. del P.R.G.;

Altro

non hanno comportato modifiche alla sagoma dell'edificio;

hanno comportato modifiche alla sagoma dell'edificio;

non hanno comportato modifiche al volume dell'edificio;

hanno comportato modifiche al volume dell'edificio;

non hanno comportato modifiche ai prospetti dell'edificio;

hanno comportato modifiche ai prospetti dell'edificio;

non hanno aumentato il numero delle unità immobiliari;

hanno aumentato il numero delle unità immobiliari;

non hanno comportato aumento della superficie utile lorda;

hanno comportato l'aumento della superficie utile lorda;

non hanno modificato la destinazione d'uso dell'immobile;

hanno modificato la destinazione d'uso dell'immobile;

non necessitano di atto d'obbligo e/o atto d'impegno;

necessitano di atto d'obbligo e/o atto d'impegno;

necessitano di modifica dell'atto d'obbligo repertorio n° _____ del _____ trascritto il _____;

– che si intendono eseguire, a completamento, le seguenti opere:

non rientrano nella sotto categoria della Nuova edificazione (NE) - art. 3 comma 1 lett. e), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 6 e art. 25 comma 7 delle N.T.A. del P.R.G.;

rientrano nella sotto categoria della Nuova edificazione (NE) e che effettuate le dovute verifiche presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari il/i lotto/i interessato/i dall'intervento/i non risulta asservito a precedenti costruzioni;

che l'unità edilizia/e e/o immobiliare/i non interessa/no lotto/i intercluso/i;

che l'unità edilizia/e e/o immobiliare/i interessa/no lotto/i intercluso/i (art. 52 N.T.A del P.R.G. vigente, art. 16 bis delle N.T.A. del P.R.G. previgente, ecc.);

rientrano nella categoria/sottocategoria:

Ampliamento (AMP) - art. 3 comma 1 lett. e.1), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 6 e art. 25 comma 4 lett. f) g) h) delle N.T.A. del P.R.G.;

Demolizione e ricostruzione (DR) - art. 3 comma 1 lett. e), art. 10 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 6 e art. 25 comma 4 lett. c) d) e) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione urbanistica (RU) - art. 3 comma 1 lett. f), art. 10 comma 1 lett. b) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 7 delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE1) - art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 5 e art. 25 comma 4 lett. a) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE2) - art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 5 e art. 25 comma 4 lett. b) delle N.T.A. del P.R.G.;

Ristrutturazione edilizia (RE3) art. 3 comma 1 lett. d), art. 10 lett. c) del D.P.R. 380/01 s.m.i. – art. 9 comma 5 delle N.T.A. del P.R.G.;

Altro

non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio;

comportano modifiche alla sagoma dell'edificio;

non comportano modifiche al volume dell'edificio;

comportano modifiche al volume dell'edificio;

non comportano modifiche ai prospetti dell'edificio;

comportano modifiche ai prospetti dell'edificio;

non aumentano il numero delle unità immobiliari;

aumentano il numero delle unità immobiliari;

non comportano aumento della superficie utile lorda;

comportano l'aumento della superficie utile lorda;

non modificano la destinazione d'uso dell'immobile;

modificano la destinazione d'uso dell'immobile;

non necessitano di atto d'obbligo e/o atto d'impegno;

necessitano di atto d'obbligo e/o atto d'impegno;

necessitano di modifica dell'atto d'obbligo repertorio n° _____ del _____ trascritto il _____;

VINCOLI E TUTELE

- che l'immobile:

- non è soggetto a vincoli di tutela dei beni culturali, paesaggistici (ai sensi d.l. 42/04 s.m.i.), delle aree protette (ai sensi l.n. 394/91 s.m.i. e l.r. 29/97 s.m.i.), della difesa del suolo e tutela delle acque (d.lgs. 152/06 s.m.i.), né a vincoli di altra natura;
- è soggetto a vincoli, secondo quanto asseverato nell'allegato prospetto vincoli:
 - non è necessaria l'autorizzazione/nulla osta o altri atti di assenso per espressa previsione di norma;
 - chiede che venga acquisita/e la/e relativa/e autorizzazioni/nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, da parte dello S.U.E., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii., così come richiesto dal soggetto legittimato nella richiesta di permesso di costruire in sanatoria. Dichiara altresì che i lavori realizzati non hanno determinato creazione di superfici o volumi utili (art. 167 comma 4 d.l. 42/04 s.m.i.). Si allega pertanto la relativa documentazione

QUALITA' URBANA ED EDILIZIA

- che secondo le previsioni del P.R.G. approvato con D.C.C. n. 18 del 12/02/08 l'immobile:

- non ricade nella città storica all'interno del Patrimonio dell'Unesco
- ricade nella città storica all'interno del Patrimonio dell'Unesco:
 - non necessita il parere di cui all'art. 24 comma 19 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto tutelato per legge ai sensi del d.l. 42/04 s.m.i.;
 - non necessita il parere di cui all'art. 24 comma 19 delle N.T.A. del P.R.G., per effetto del protocollo d'intesa sottoscritto nell'anno 2009 con la Soprintendenza statale per i beni architettonici e per il paesaggio per il Comune di Roma, in quanto le opere da eseguire riguardano esclusivamente l'interno dell'immobile e comunque non modificano l'aspetto esteriore dell'edificio e lo stato dei luoghi;
 - necessita il parere consultivo della Soprintendenza statale per i beni architettonici e per il paesaggio per il Comune di Roma, ai sensi dell'art. 24 comma 19 delle N.T.A. del P.R.G., che si richiede ai sensi dell'art. 24 comma 13 delle N.T.A., si allega pertanto la relativa documentazione.
- non è individuato all'interno della Carta per la Qualità:
- è individuato all'interno della Carta per la Qualità:
 - non necessita il parere di cui all'art. 16 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto tutelato per legge ai sensi del d.l. 42/04 s.m.i.;
 - non necessita il parere di cui all'art. 16 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G., per effetto del protocollo d'intesa sottoscritto nell'anno 2009 con la Soprintendenza statale per i beni architettonici e per il paesaggio per il Comune di Roma, in quanto l'immobile ricade esclusivamente negli elementi classificati nella Carta per la Qualità come "morfologie degli impianti urbani", all'interno del Patrimonio dell'Unesco;
 - necessita il parere della Sovrintendenza Capitolina, che si richiede ai sensi dell'art. 16 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G., si allega pertanto la relativa documentazione;
 - necessita il parere conforme della U.O. Coordinamento permessi di costruire e vigilanza – Commissione Permanente di Valutazione, che si richiede ai sensi della D.A.C. 9/12, trattandosi di intervento realizzato/da realizzare in attuazione della legge regionale 21/09 ss.mm.ii. c.d. "Piano Casa" su immobile non tutelato per legge ai sensi del d.l. 42/04 ss.mm.ii., si allega pertanto la relativa documentazione
- non ricade nella città storica
- ricade nella città storica all'esterno del Patrimonio dell'Unesco
 - non necessita il parere di cui all'art. 24 comma 12 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto tutelato per legge ai sensi del d.l. 42/04 s.m.i.;
 - non necessita il parere di cui all'art. 24 comma 12 delle N.T.A. del P.R.G., in quanto trattasi di bene individuato all'interno della Carta per la Qualità (art. 24 comma 15 delle N.T.A. del P.R.G.);
 - necessita il parere consultivo del Comitato per la qualità urbana e edilizia (Co.Q.U.E.), ai sensi dell'art. 24 comma 12 delle N.T.A. del P.R.G., che si richiede ai sensi dell'art. 24 comma 13 delle N.T.A., si allega pertanto la relativa documentazione

LIMITAZIONI

- che gli interventi previsti:

- non sono soggetti a valutazione di "Impatto acustico ambientale" ai sensi della L.R. 18/01, art. 5 lett. i) punto 1;
 - sono soggetti a valutazione di "Impatto acustico ambientale" ai sensi della L.R. 18/01, art. 5 lett. i) punto 1.
Si allega la documentazione per la richiesta del nulla osta/parere di compatibilità acustico-ambientale;
-
- non sono soggetti a "Valutazione previsionale del clima acustico" L. n. 447/95 s.m.i. e L.R. 18/01 art. 19;
 - sono soggetti a "Valutazione previsionale del clima acustico" L. n. 447/95 s.m.i. e L.R. 18/01 art. 19:
 - Si allega la documentazione per la richiesta del parere di compatibilità acustico-ambientale;
 - trattandosi di immobile avente destinazione residenziale si allega autocertificazione, sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis della L.n. 447/95, inerente il rispetto dei requisiti di protezione acustica;
-
- non sono soggetti a procedura di "Verifica di Impatto Ambientale" ai sensi del d.lgs. 152/06 s.m.i. e d.lgs. 4/08 s.m.i.;
 - sono soggetti a procedura di "Verifica di Impatto Ambientale" ai sensi del d.lgs. 152/06 s.m.i. e d.lgs. 4/08 s.m.i.
Si allega la documentazione per la Verifica di Impatto Ambientale;
-
- non comportano opere su parti di edifici contenenti fibre di amianto;
 - comportano opere su parti di edifici contenenti fibre di amianto, pertanto si impegna ad ottenere, prima dell'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente;
-
- non sono soggetti all'ottenimento del parere P.U.A. (Piano di utilizzazione aziendale)/P.A.M.A. (Piano ambientale di miglioramento agricolo) ai sensi dell'art. 79 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
 - sono soggetti all'ottenimento del parere P.U.A. (Piano di utilizzazione aziendale)/P.A.M.A. (Piano ambientale di miglioramento agricolo) ai sensi dell'art. 79 delle N.T.A. del P.R.G. vigente. Si allega la documentazione per la richiesta del parere P.U.A./P.A.M.A.;
-
- non sono soggetti all'ottenimento del parere V.A.P. (Valutazione ambientale preliminare) ai sensi dell'art. 10 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
 - sono soggetti all'ottenimento del parere V.A.P. (Valutazione ambientale preliminare) ai sensi dell'art. 10 comma 10 delle N.T.A. del P.R.G. vigente. Si allega la documentazione per la Valutazione ambientale preliminare richiesta dal Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile (Servizio Autorizzazioni Ambientali);

- che l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, senza recare pregiudizio alla statica dell'immobile ed in particolare:

- l'intervento non comporta opere per le quali è prescritta l'autorizzazione delle opere, ai sensi degli artt. 65, 94 e 95 del D.P.R. 380/01 s.m.i.
- l'intervento interessando immobile/i ricadente/i in zona sismica 2A – 3A - 3B ha acquisito l'autorizzazione n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01 s.m.i. e dell'art. 5 del R.R. n. 2/12

- che l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle norme igienico-sanitarie ed in particolare:

- risulta essere conforme alle prescrizioni dettate dal Regolamento di igiene e non comporta valutazioni tecnico-discrezionali in materia igienico sanitaria;
- l'intervento comportando valutazioni tecnico-discrezionali (art. 20 comma 1 D.P.R. 380/01 smi), si richiede il parere igienico sanitario alla competente ASL, si allega pertanto la relativa documentazione

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

– che l'intervento relativamente al contributo di costruzione (CC) di cui agli artt. 16, 17 e 19 del D.P.R. 380/01 s.m.i.:

non è soggetto al pagamento dell' onere di urbanizzazione primaria;
 è soggetto al pagamento dell'onere di urbanizzazione primaria (Oup) determinata secondo le Delibere Comunali/Capitoline vigenti, così come da calcolo analitico di seguito riportato _____

non è soggetto al pagamento dell' onere di urbanizzazione secondaria;
 è soggetto al pagamento dell'onere di urbanizzazione secondaria (Ous) determinata secondo le Delibere Comunali/Capitoline vigenti, così come da calcolo analitico di seguito riportato _____

non è soggetto al pagamento del contributo afferente il costo di costruzione;
 è soggetto al pagamento del contributo afferente il costo di costruzione (Ccc) determinato sulla base dell'allegato prospetto "A" ovvero computo metrico estimativo redatto con il prezziario ufficiale Regionale ed in conformità alle Delibere Comunali/Capitoline vigenti, così come da calcolo analitico di seguito riportato _____

Pertanto il contributo di costruzione totale risulta: (CC) = Oup + Ous + Ccc = _____ €

CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI URBANIZZAZIONE

non necessita del contributo straordinario di urbanizzazione (CSU) ai sensi dell'art. 20 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
 necessita del contributo straordinario di urbanizzazione (CSU) ai sensi dell'art. 20 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, così come da calcolo analitico di seguito riportato _____

CONTRIBUTO STRAORDINARIO PREVISTO DA LEGGI SPECIALI

l'intervento non rientra tra quelli previsti da leggi speciali pertanto non necessita del contributo straordinario (CS) ;
 l'intervento rientra tra quelli di cui alla legge _____ pertanto necessita del contributo straordinario (CS), così come da calcolo analitico di seguito riportato _____

OBLAZIONE

– che gli interventi rientrando

nei casi di cui all' art. 15 della L.R. 15/08 s.m.i. (interventi di nuova costruzione eseguiti in assenza di titolo abilitativo, in totale difformità o con variazioni essenziali), ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. a) della medesima legge regionale sono subordinati al pagamento a titolo di oblazione:

di un importo pari al valore di mercato dell'intervento eseguito, determinato con riferimento alla data di applicazione dell'oblazione, in attuazione anche della D.A.C. 44/11, così come da calcolo analitico di seguito riportato

_____;

nei casi di cui agli artt. 16 e 18 della L.R. 15/08 s.m.i. (interventi di ristrutturazione edilizia e cambi di destinazione d'uso in assenza di titolo, in totale difformità o con variazioni essenziali), ai sensi dell'art. 22 comma 2 lett. b) della medesima legge regionale sono subordinati al pagamento a titolo di oblazione:

di un importo pari al doppio dell'incremento di valore di mercato dell'immobile conseguente alla esecuzione delle opere, determinato con riferimento alla data di applicazione dell'oblazione, in attuazione anche della D.A.C. 44/11, così come da calcolo analitico di seguito riportato

_____;

di un importo pari al triplo del costo di costruzione delle opere realizzate, in quanto in relazione alla tipologia dell'intervento eseguito non è possibile determinare l'incremento di valore di mercato, in attuazione anche della D.A.C. 44/11, così come da calcolo analitico di seguito riportato

_____;

REPERIMENTO/MONETIZZAZIONE PARCHEGGI PRIVATI E STANDARD URBANISTICI

- che l'intervento relativamente alla dotazione di parcheggio privato (P1)

- non necessita di dotazione di parcheggio privato (P1), ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- necessita di dotazione di parcheggio privato (P1), ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, come di seguito calcolato: _____;
- che tale dotazione di parcheggio privato (P1) viene reperita in conformità all'art. 7 delle N.T.A., come risulta anche dall'elaborato grafico allegato;
- che viene monetizzata così come previsto dall'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, dalla D.C.C. n. 73/10, dalla D.G.C. 115/11 e dalla Circolare esplicativa prot. n. 99440 del 30/11/12, pertanto si richiede il parere consultivo al Municipio competente ai sensi dell'art. 1 comma 6 della D.C.C. 73/10
- Monetizzazione parcheggio privato (M P1) = (P1) x Tum = _____ €;
ove Tum = $V \times K \times 0,2 \times 0,75 =$ _____
- che viene monetizzata così come previsto dalla legge speciale _____
come da calcolo analitico di seguito riportato _____

- che l'intervento relativamente alla dotazione parcheggio pubblico (P2)

- non necessita di dotazione di parcheggio pubblico (P2), ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- necessita di dotazione di parcheggio pubblico (P2), ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, come di seguito calcolato: _____;
- che tale dotazione di parcheggio pubblico (P2) viene reperita in conformità all'art. 7 delle N.T.A., come risulta anche dall'elaborato grafico allegato;
- che viene monetizzata così come previsto dall'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, dalla D.C.C. n. 73/10, dalla D.G.C. 115/11 e dalla Circolare esplicativa prot. n. 99440 del 30/11/12, pertanto si richiede il parere consultivo al Municipio competente ai sensi dell'art. 1 comma 6 della D.C.C. 73/10
- Monetizzazione parcheggio pubblico (M P2) = (P2) x Tum = _____ €;
ove Tum = $V \times K \times 0,2 \times 0,75 =$ _____
- che viene monetizzata così come previsto dalla legge speciale _____
come da calcolo analitico di seguito riportato _____

- che l'intervento relativamente alla dotazione di standard urbanistici, verde pubblico (V) e servizi pubblici (S)

- non necessita di dotazione di standard urbanistici (VS) ai sensi dell'art. 8 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- necessita di dotazione di standard urbanistici (VS) ai sensi dell'art. 8 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, come di seguito calcolato: _____;
- che tale dotazione di standard urbanistici (V e S) viene reperita in conformità all'art. 8 delle N.T.A., come risulta anche dall'elaborato grafico allegato;
- che viene monetizzata così come previsto dall'art. 7 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, dalla D.C.C. n. 73/10, dalla D.G.C. 115/11 e dalla Circolare esplicativa prot. n. 99440 del 30/11/12, pertanto si richiede il parere consultivo al Municipio competente ai sensi dell'art. 1 comma 6 della D.C.C. 73/10
- Monetizzazione standard urbanistici (M V e S) = (V e S) x Tum = _____ €;
ove Tum = $V \times K \times 0,2 \times 0,75 =$ _____
- che viene monetizzata così come previsto dalla legge speciale _____
come da calcolo analitico di seguito riportato _____

Pertanto la monetizzazione totale:

parcheggi privati, parcheggi pubblici, verde pubblico e servizi pubblici risulta:

$$M = M P1 + M P2 + M V e S = \text{_____} \text{€}$$



ALLEGATO – PROSPETTO VINCOLI

Il sottoscritto Geom./Perito Ed./Arch./Ing. _____,
iscritto al Collegio/Ordine _____ n° _____
C.F. | _ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ ||_ , residente/studio
in _____ indirizzo _____
in qualità di progettista e d.l. incaricato dal Sig. _____,
quale soggetto legittimato alla richiesta della presente domanda di permesso di costruire relativa all'immobile
sito in Roma indirizzo _____, distinto attualmente all'Agenzia
delle Entrate Ufficio Provinciale di Roma Territorio al fg. _____ part. _____ sub
_____ cat. _____

DICHIARA CHE

	L'ambito dell'intervento non è interessato da limitazioni all'attività edificatoria
	Sono indicate nel seguito le limitazioni all'attività edificatoria che interessano l'ambito dell'intervento e gli eventuali allegati con gli estremi delle autorizzazioni ottenute

1 LIMITI DI TUTELA: BENI CULTURALI – BENI PAESAGGISTICI – AREE PROTETTE – DIFESA DEL SUOLO

1.1	Vincolo di tutela dei beni culturali (D.lgs. 42/04 s.m.i.) – Parte II _ Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma
1.2	Vincolo di tutela dei beni paesaggistici ed ambientali (D.lgs 42/04 s.m.i.) – Parte III _ Regione Lazio – Area Urbanistica _ Soprintendenza Archeologica _ Dipartimento P.A.U. – Direzione Edilizia - U.O. Coordinamento permessi di costruire/Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche (casi di sub delega)	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione prevista (D.P.C.M 12/12/2005)
1.3	Vincolo di tutela ai sensi della Legge 394 del 6 dicembre 1991 e Legge Regionale n. 29/97 _ Nulla Osta Ente Gestore Area protetta	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente Gestore dell'Area protetta
1.4	Vincolo della difesa del suolo e tutela delle acque (art. 65 d.lgs. 152/06 s.m.i.) ex R.D. 523/1904 _ Autorità di bacino fiume Tevere _ Agenzia Regionale per la difesa del suolo (ARDIS)	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente competente
1.5	Difesa del suolo e tutela delle acque (d.lgs. 152/06 s.m.i. – D.C.R. 42/07 – D.G.R. 219/11) _ Provincia _ Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente competente

2 LIMITI DI P.R.G. E/O ALTRI VINCOLI

	Tipologia / Ente preposto	
2.1	Vincolo Cimiteriale (ASL RM/C)	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.2	Vincolo Aeronautico Ministero dei Trasporti	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.3	Vincolo Protezione telecomunicazioni Ministero/Ente Gestore	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.4	Vincolo di rispetto delle falde idriche ACEA -- <input type="checkbox"/> Assoluto <input type="checkbox"/> Parziale	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.5	Vincolo di rispetto della Viabilità ANAS o ente gestore	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.6	Vincolo Elettrodotti ARPA – Terna – ACEA - RFI	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.7	Vincolo da Usi Civici Regione Lazio	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.
2.8	Vincolo Ferroviario RFI o altro ente gestore	_ Si allegano ulteriori copie del progetto e della documentazione richiesta dall'Ente.

3 ALTRI EVENTUALI VINCOLI

3.1		
3.2		

IL PROGETTISTA

Il sottoscritto dichiara che non ha modificato la presente modulistica, pubblicata sul sito di Roma Capitale



ALLEGATO – AUTOCERTIFICAZIONE VALUTAZIONE PREVISIONALE CLIMA ACUSTICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, iscritto al Collegio/Ordine _____ al n° _____, residente in _____ indirizzo _____ c.a.p. _____, in qualità di Tecnico competente in acustica ambientale iscritto nell'apposito elenco regionale con il n° _____ incaricato dal Sig. _____, proprietario dell'immobile sito Roma indirizzo _____, distinto attualmente all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Roma Territorio al fg. _____ part. _____ sub _____ cat. _____ trattandosi di immobile **avente destinazione d'uso residenziale** e l'intervento eseguito e/o in parte da eseguire essendo soggetto a "Valutazione previsionale del clima acustico" L. n. 447/95 s.m.i. e L.R. 18/01 art. 19, autocertifica ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis della L.n. 447/95 il rispetto dei requisiti di protezione acustica

Allega copia documento di identità

Il sottoscritto dichiara che non ha modificato la presente modulistica, pubblicata sul sito di Roma Capitale.

Timbro e firma
